EUSKO JAURLARITZA
GOBIERNO VASCO

Hizkuntza Eskola Ofizialak
Escuelas Oficiales de Idiomas

EAEko HEOak

EEOOII DE LA CAPV

MODELLO D' ESAME DI ITALIANO

LIVELLO INTERMEDIO (B2)

DOCUMENTO 1: PROVE

HEOak-EEOOII CAPV

- ***IMPORTANTE***: Per ulteriori informazioni consultare il seguente link:

Proben deskribapena

Descripción de exámenes

COMPRENSIONE SCRITTA
30 punti

Prova 1 (10 punti)

Legga attentamente il testo e lo completi con le frasi sotto, come nell'esempio 0. Attenzione: ci sono 3 frasi in più; le maiuscole e la punteggiatura non vengono indicate.

I BAMBIMI ROMPONO, MA È GIUSTO VIETARLI?

A. anche se prevedibili
B. c'è il bisogno di un diritto che dovrebbe avverarsi
C. di frequentare luoghi vietati ai bambini
D. di istituire voli "child free", ovvero senza bambini
E. di trasformare un viaggio in un incubo
F. di una tendenza ormai crescente nel mondo
~~G. forse dovrebbe rallegrarci~~
H. li tenevano in braccio in spiaggia
I. perché sono sempre sorprendenti
L. si nasconde anche una buona dose di intolleranza
M. sono banditi per scelta degli abitanti
N. vengono gratamente accolti dai cittadini

D'accordo, i bambini talvolta «rompono» e la notizia che presto avremo la nostra porzione di mondo «child free» – libera dai figli degli altri – **0 G. forse dovrebbe rallegrarci**. Eppure…

Ha fatto discutere la provocazione di Ryanair in cui si ipotizzano voli low cost vietati ai bambini da ottobre, ma è solo l'ultimo «divieto» __1_____ , che riguarda già treni, ristoranti, spiagge, villaggi turistici.

È dunque questo il mondo ideale per chi non ha figli?. E' capitato a tutti di diventare «vittime» inconsapevoli di piccole pesti capaci __2_____ . Ricordo un volo su cui, per ore, due fratellini vocianti, scatenati, si sono «sparati» con suoni gutturali che mimavano pistole, kalashnikov e pure qualche bomba. Una signora di mezza età, palesemente single, si stizziva a ogni «esplosione» fino a quando, isterica, ha abbandonato il proprio posto. Devo confessare, però, che per quanto mi riguarda erano molto più fastidiosi i suoi saltelli nervosi sulla poltrona a ogni sparo «a

EAEko HEOak-EEOOIL

salve». Ricordo un altro bambino su una spiaggia di Milano Marittima: con vocina petulante, incessante, dalle 14 alle 16.30 ha chiesto il permesso di fare il bagno alla madre che, arcigna, lo ha fatto attendere fino a un minuto dopo l'ora fatidica.

Secondo un sondaggio effettuato su 1000 viaggiatori in business class, in occasione del Business Travel and Meetings di Londra, i ragazzini sono considerati fastidiosi e disturbanti dal 74% dei passeggeri intervistati. Da qui il suggerimento alle compagnie aeree __3_____. «È comprensibilmente frustrante per un viaggiatore in business, che ha pagato una quota maggiore per poter lavorare e dormire in tutta tranquillità, vedersi il viaggio rovinato dai bambini»: questo il pensiero comune.

Per chi va in vacanza da solo (per scelta o necessità) è un classico finire al ristorante accanto a una famigliola, che regolarmente viene servita prima, alle prese con pappe, seggioloni, passeggini, pianti disperati del pargolo che viene rimpallato tra marito e moglie, un attimo prima della rispettiva crisi di nervi. I bambini (degli altri) si dividono tra ipercinetici, pestiferi, saputelli o eccessivamente buoni e diligenti (un genere un po' inquietante). Ma i bambini sono anche divertenti __4_____. Ho visto una bimba piccolissima lasciare all'improvviso la mano della mamma e gettarsi con il viso dentro la fontana del parco Solari come una papera. Sul metrò una marocchina tre-enne o poco più con stivaletti un po' rock ha lasciato il padre per mettersi a ballare prendendo la mano a una ragazza giapponese.

Da single senza figli mi è capitato __5_____ , come un ottimo club Med di Otranto dove si faceva tanto sport ma quello più praticato era il corteggiamento. Non ho incontrato un bambino in tre giorni nella comunità di Cherry Grove, a Fire island, isola sull'oceano a poca distanza da New York, frequentata quasi unicamente da coppie gay. In compenso c'erano giovani uomini che cullavano i loro cani come fossero bambini; altri che ___6_____ per non farli sporcare. E ho capito che un mondo vietato ai bambini è decisamente triste.

Penso a Firhall, piccolo villaggio bucolico nelle Highlands scozzesi, dove i bambini (anzi, tutti gli under 16) ___7_____ che hanno deciso di trascorrere gli anni della pensione in tranquillità senza schiamazzi. Stessa regola vale in certi condomini newyorkesi. "Vorrei essere Erode", mi ha detto scherzando il mio amico Matteo davanti a un'orda di ragazzini molesti. Matteo scherzava, ma vedo nel suo pensiero un ottimo spot per le isole di pace vietate ai piccoli e mi viene un dubbio. Non sarà che dietro il diritto di non essere disturbati dai figli degli altri ___8_____? Personalmente sono disposta a correre il rischio di qualche viaggio da incubo o della classica pallonata in faccia mentre dormo tranquilla sulla spiaggia. Ma il cartello "vietato ai bambini" preferirei non vederlo mai. E voi?

Maria Teresa Veneziani, L'espresso 2010

EAEko HEOak-EEOOII CAPV

Prova 2 (10 punti)

Legga attentamente il testo relativo alla cucina bergamasca e indichi se le affermazioni sono vere (V) o false (F), come nell'esempio 0.

CUCINA NOSTRANA, UNA LUNGA STORIA

Di scrittori e di personaggi famosi che amano la cucina italiana sono piene la letteratura e le cronache, antiche o recenti che siano. Non potrebbe essere diversamente: il nostro Belpaese mette in campo, senza alcun dubbio e con buona pace della grandeur dei francesi e della rampante scuola spagnola, la più straordinaria e variegata rappresentazione della cultura gastronomica mondiale.

Ogni regione, spesso ogni provincia, non infrequentemente addirittura ogni paese, può rivendicare un modello alimentare unico, una specialità tradizionale, un piatto che ne certifica l'identità. Tutti ugualmente ed oggettivamente meritevoli di considerazione, ma non sempre accompagnati dalla medesima fama, spesso dovuta alla sommatoria di altri fattori, primi fra tutti l'attrazione del contesto in cui si sviluppano e le capacità di comunicazione. Per fare qualche esempio, è chiaro che la costiera amalfitana sta al limoncello in maniera diversa rispetto a quanto il vercellese sta al suo straordinario riso e alla panissa; oppure vuoi mettere quanto fascino le Dolomiti apportino allo speck piuttosto che i monti Nebrodi ai salumi realizzati con il maiale nero autoctono.

Per venire a noi, è altrettanto chiaro che Forte dei Marmi faccia da "sponsor" al cacciucco molto più di quanto Vedeseta possa farlo allo Strachitunt, almeno fino a quando un vip non salirà ai Piani di Artavaggio per incontrare il "guru" Guglielmo Locatelli. L'effetto sarebbe assicurato perché secoli di tradizioni e di scritti documentati ma poco visibili nulla possono contro la potenza mediatica dell'immagine.

In attesa dell'evento, accontentiamoci di sapere che, come ha dimostrato anche una recente ricerca condotta da due studiose, la tradizione gastronomica bergamasca si serve di un patrimonio letterario tutt'altro che disprezzabile. La sua presunta povertà? Un luogo comune, determinato da una serie di coincidenze che hanno relegato per un certo periodo Bergamo ai margini dei centri di potere politico ed economico. Un buco nero che ha impedito, come invece è avvenuto in altri territori ora magnificati, di divulgare più accuratamente quanto era già chiaro fin dai manoscritti del XII secolo, e cioè che Bergamo rappresentava un crocevia importante per i commerci di prodotti alimentari (con la curiosità di un fiorente mercato del pesce in Città Alta).

I primi scritti che descrivono espressamente la cucina bergamasca compaiono successivamente, tra il XV ed il XVI secolo, e sono opera di cuochi forestieri che attingono ai ricettari popolari: Bartolomeo Scappi, al servizio di Papa Pio V, citava i pesci dei fiumi e dei laghi bergamaschi; Teofilo Folengo cita le foiade e i casoncelli; Bartolomeo Sacchi detto il Platina nel ricettario più importante dell'epoca (datato 1508) parla della polenta, allora ancora a base di miglio. Il primo volume dedicato alle abitudini gastronomiche nostrane è un manoscritto anonimo apparso tra la fine del Seicento e gli inizi del Settecento. A suo modo segna anche uno stile letterario nuovo, con interrogazioni e risposte a carattere tecnico-pratiche che conducono il lettore attraverso i segreti della cucina.
Anche Giuseppe Riva detto il Biondo anticipò i tempi arrivando a stendere nel 1878, quindi alcuni

EJAIKO HEOK-EEOOI CAPV

anni prima del celeberrimo Pellegrino Artusi, il primo ricettario in chiave moderna, con la suddivisione dei piatti per portata tra antipasti, primi, secondi e dolci. Solo che, a differenza dell'Artusi, lo scrisse in bergamasco, e poiché nessuno si è mai peritato di tradurlo è rimasto rinchiuso nei confini locali, localissimi della sua terra d'origine. Come dire, esempio più lampante non c'è di come quei difetti di comunicazione già menzionati abbiano influito negativamente sulla diffusione su scala più ampia della cultura e della letteratura gastronomica nostrana.

Per fortuna in nostro soccorso sono arrivati ultimamente ancora da fuori quando, un paio di anni fa, il dizionario Zingarelli ha deciso di inserire la voce casoncelli tra i termini gastronomici entrati nel parlare quotidiano. Naturalmente c'era già la polenta, ma quella, malgrado non si sia i più grandi "polentoni" del mondo, non può essere patrimonio esclusivo della cucina bergamasca. Così come non ci si può appropriare per ricordare il suo companatico più antico del famoso passo di Leopardi dell'*Elogio degli uccelli*. Se il grande poeta avesse avuto in mente il piatto bergamasco per eccellenza (polenta e uccelli), sai che promozione, altro che vip attuali.

L'eco di Bergamo (adattato), 06/08/2011

	VERO	FALSO
0. Si trovano molti esempi scritti di personaggi noti, amanti della cucina italiana.	**V**	
1. La cucina italiana vanta il primato mondiale per ricchezza gastronomica.		
2. Perché un piatto locale goda di una certa fama, si devono unire qualità paesaggistiche rinomate.		
3. L'attuale pubblicità basata sull'immagine offusca le testimonianze del passato.		
4. Ci sono scarse attestazioni letterarie in merito alla cucina bergamasca.		
5. Dagli scritti del XII sec. si può dedurre che il mercato alimentare bergamasco godeva di buona salute.		
6. I cuochi che diffusero per scritto la tradizione culinaria bergamasca erano del luogo.		
7. Il primo ricettario bergamasco riportava delle interviste fatte a degli sconosciuti.		
8. Il primo ricettario in chiave moderna venne tradotto dal dialetto bergamasco da Artusi.		
9. La gastronomia bergamasca non è stata ben pubblicizzata.		
10. Il dizionario Zingarelli presenta la polenta come piatto tipico bergamasco.		

EAEKO HEOak - EEOI CAPV

Prova 3 (10 punti)

Legga attentamente il seguente articolo e scelga la risposta corretta tra a, b, c come nell'esempio 0.

A CHE SANTO MI TELEVOTO?

Nei siti online cattolici i fedeli scelgono il patrono su misura

Tutti i periodi storici generano i propri santi; ogni santo entra invece nel marketing del culto a modo suo. Così almeno dal III secolo, quando il martire inizia a essere considerato non più soltanto defunto illustre della Chiesa, ideale perfetto dell'imitazione di Cristo, ma intercessore presso Dio, *patronus* dai poteri taumaturgici[1], protettore della comunità dei suoi *clientes*. Come ha scritto Pierre Delooz, la santità canonizzata nasce nell'opinione di altri, è espressione di rappresentazioni collettive. Sanzionata o meno dalla gerarchia ecclesiastica, la *legenda* di un santo, più che della sua biografia, ci parla della tendenza sociale e religiosa che ha generato quella narrazione o del pontefice regnante. Le monache carmelitane di Compiègne, ghigliottinate nel 1794, sono beatificate il 27 maggio 1906 da papa Pio X, all'indomani dell'approvazione della legge che detta in Francia la separazione fra Stato e Chiesa. La promozione dei santi giovani si moltiplica a partire dall'Ottocento, quando le nuove generazioni emergono con una più precisa identità. Per non parlare di Padre Pio che da *outsider* oscuro e discusso viene trasformato in supersanto, icona polisemica e onnipresente solo all'alba del nuovo millennio.

La malleabilità della materia agiografica[2] adatta il santo alle esigenze etiche degli artigiani che ne plasmano le forme in un tempo e in un territorio precisi. In un calendario che inserisce il santo nel grembo di un'organizzazione disciplinata e gerarchica. A ogni città il suo patrono, a ogni professione il suo protettore, per ogni malattia un taumaturgo, per ogni infelicità un consolatore. Un ordine di lunghissimo periodo che definisce appartenenze e pratiche devozionali. E che rischia di frantumarsi nel culto *online* della santità postmoderna.

Due sono le tipologie di devozione che operano nel mare della rete. Una di impronta tradizionale, che richiama biografie devote e fonti canoniche con un implicito controllo gerarchico derivante dal carattere istituzionale dei riferimenti agiografici. L'altra del tutto inedita, che passa per le liste di posta elettronica, i forum, le intercessioni richieste per posta elettronica. Fuori la rete, il fedele che ha dubbi e incertezze si rivolge a chi per tradizione o gerarchia può aiutarlo. *Online*, la libertà del devoto è sconfinata. Come la sua solitudine.

[1] Relativo a taumaturgia. Il fatto e la capacità di operare miracoli.
[2] Relativo all'agiografia, cioè alla letteratura relativa ai santi.

EAEKO HEOak-EEOOII CAP

Nel *Catholic online forum,* dedicato ai santi una mamma chiedeva tempo fa quale santo potesse essere appropriato al caso di suo figlio ventunenne, autodistruttivo: “alcool, droga, scelte sbagliate di amicizie”. Una risposta appena mezz’ora dopo, consigliava di rivolgersi a santa Monica. Perché lei era stata brava, le sue parole erano riuscite a convertire suo figlio, sant’Agostino. Nello stesso forum una devota con problemi di anoressia e bulimia chiede consiglio su quale santo scegliere come patrono. Risponde una donna scrivendo che nella lista dei santi a disposizione del forum non ne trova nessuno che abbia tra le sue attività quella di occuparsi di disturbi alimentari. Analoghe ricerche di patronato riguardano l’omosessualità, la pigrizia, gli animali domestici. Che si imponga anche ai santi un ricollocamento orientato verso i nuovi obiettivi?

La guarigione dalla depressione è tra le richieste più gettonate negli ormai numerosi siti italiani di intercessione *online*, insieme ad altri mali tradizionali. Cecilia che, a 25 anni, ha una malattia degenerativa e sente che sta peggiorando, affida a *preghiereonline* la sua supplica, che si unisce alle molte richieste di intercessione per interventi chirurgici, tumori , malattie varie. Nel sito della basilica di S. Antonio di Padova c’è una pagina, *carosantantonio*, in cui il fedele può lasciare una preghiera, certo che essa sarà deposta dai frati nella Tomba del santo. Accanto a chi domanda di essere guarito dal fuoco di sant’Antonio perché deve lavorare e pagare i debiti, c’è chi si rivolge al santo per trovare l’anima gemella o per evitare la fine del proprio matrimonio. L’effetto è talora straniante e il navigatore ha l’impressione di essere naufragato su *Meetic*[3]. Ma la modernità che irrompe nel culto elettronico è tutt’altro che virtuale. Moltissime sono le preghiere che riguardano il lavoro. Che non si trova, che si perde, che si aspetta, che è sottopagato. Si comprende allora la fortuna di un “santo” lontano dagli altari, creato dal collettivo milanese dei lavoratori e già icona pop. Come tutti i santi che si rispettino, ha una sua *legenda*, una sua iconografia, una sua preghiera. È naturalmente san Precario, il cui santino si sposa sovente con quello della ministra dell’istruzione: “Beata Ignoranza”.

Il Fatto Quotidiano (adattato), 20/04/2011

0. I santi oggigiorno

a) rappresentano un’imitazione di Cristo.
b) sono protettori dei fedeli.
c) vengono scelti tra martiri illustri.

1. Le storie dei santi

a) offrono molti dati circa la loro biografia.
b) vengono manipolate dalla Chiesa.
c) rispecchiano abitudini e credenze di un determinato periodo.

[3] Sito per la ricerca di partner

EAEko HEOak-ELOOI CAPV

2. A partire dall'Ottocento
   a) le credenze religiose dei giovani sono aumentate.
   b) i santi giovani hanno acquisito maggiore identità.
   c) le giovani generazioni hanno influenzato l'aumento di santi giovani.

3. Col passare del tempo le storie dei santi
   a) hanno risposto in modo più specifico alle diverse realtà socio-economiche.
   b) sono mutate, modificando così anche il calendario ecclesiastico.
   c) hanno un potere sempre più consolatorio.

4. Le persone devote chiedono aiuto ai santi
   a) sia affidandosi alla rete che a canali più tradizionali.
   b) online perché il ventaglio delle possibili richieste è più ampio.
   c) attraverso la rete per risolvere qualsiasi dubbio.

5. Le specifiche caratteristiche dei santi
   a) permettono di rispondere a problematiche di ogni genere.
   b) non sempre rispondono alle nuove richieste di intercessione.
   c) rispondono a problematiche poco diffuse.

6. Nella maggioranza dei casi le *preghiereonline* vengono rivolte ai santi
   a) per risolvere problemi psichici.
   b) perché intercedano sia nel disagio mentale che in quello fisico.
   c) per risolvere questioni morali.

7. Sul sito della basilica di S. Antonio di Padova
   a) è possibile far arrivare delle suppliche al sepolcro del Santo.
   b) c'è una sezione per chi è in cerca di compagnia.
   c) gli indebitati vengono aiutati.

8. Secondo la giornalista autrice del testo, le preghiere online
   a) sono frutto della precarietà e dell'ignoranza.
   b) vengono dirette a san Precario, santo dei disoccupati.
   c) rispondono ad una precarietà reale ed estesa.

EAEHO HEOak-EHOOII CAPV

COMPRENSIONE ORALE

30 punti

Prova 1 (10 punti)

Ascolterete un'intervista all'attore Riccardo Caporossi su un'attività di teatro sperimentale. Indicate se le affermazioni sono vere (V) o false (F), come nell'esempio 0. Avete 45 secondi per leggere la prova. Il testo si ascolterà due volte. Tra il primo e il secondo ascolto avete 30 secondi. Audio 1

TEATRO A CASA

Radio Rai 1, Check-in, 26/03/2012

		VERO	FALSO
0	**L'attore Riccardo Caporossi è immerso nell'iniziativa il teatro a casa degli spettatori.**	**V**	
1	Essendo la prima volta che si occupava di un progetto del genere, ha fatto fatica a portare avanti il tutto.		
2	La sua proposta si adegua ad ogni tipo di contesto e pubblico.		
3	Se il pubblico è limitato, è difficile coinvolgerlo.		
4	Lo spettacolo segue una struttura temporale, progressiva.		
5	L'attore intende interpretare le caratteristiche fisiche ed emotive di Oreste e Tantalo.		
6	L'attore non sempre visita preliminarmente di persona lo spazio di rappresentazione.		
7	Il teatro di ricerca presuppone uno sforzo intellettuale che si costruisce sulle idee e sulle esperienze.		
8	La sperimentazione nasce dalla necessità di essere coerente con se stesso e con la propria realtà.		

EAEko HEOak-EEOOII CAPV

Prova 2 (10 punti)

Ascolterete un'intervista radiofonica all'operatore del progetto San Paolo Social Network. Scegliete la risposta corretta, come nell'esempio 0.
Avete 1 minuto e 30 secondi per leggere la prova. Il testo si ascolterà due volte. Tra il primo e il secondo ascolto avete 30 secondi. Audio 2

UN'INIZIATIVA A BARI

Radio 24, si può fare, 27/05/2012

0. Dove si svolgerà il progetto di cui parliamo?
- **a) In autobus.**
- b) Sul treno.
- c) Per strada.

1. L'azione "Via col bus"
   - a) è parte di una campagna a livello nazionale.
   - b) ha carattere locale.
   - c) viene realizzato in collaborazione con diverse città d'Italia.

2. Gli operatori che intervengono nel progetto
   - a) sono giovani che si alternano nei loro interventi.
   - b) accompagnano i ragazzi fino a scuola.
   - c) hanno la funzione di moralizzatori.

3. Il rapporto tra gli operatori e i giovani passeggeri
   - a) è basato sul dialogo.
   - b) si basa su principi morali condivisi.
   - c) è un esempio di saggezza.

4. L'iniziativa è stata accolta
   - a) bene come previsto.
   - b) con diffidenza.
   - c) con inaspettata accettazione.

5. La finalità della campagna è quella di
   - a) far conoscere le nuove leggi in merito al trasporto pubblico.
   - b) rendere coscienti i cittadini dell'importanza del bene pubblico.
   - c) chiarire aspetti legali riguardanti il trasporto pubblico.

6. L'uso dei supporti tecnologici
   - a) è poco apprezzato dagli operatori.
   - b) favorisce il coinvolgimento dei ragazzi.
   - c) serve a regolare il dialogo.

7. Il prodotto finale dell'iniziativa sarà creare slogan
   - a) perché i ragazzi sappiano dove comprare i biglietti dell'autobus.
   - b) per far conoscere il progetto a tutti i cittadini.
   - c) per far sì che tutti i viaggiatori paghino il biglietto.

8. La cooperativa che porta avanti l'iniziativa intende
   - a) diffondere la campagna soprattutto attraverso Internet.
   - b) rendere visibili gli slogan in tutte le scuole.
   - c) orientare la campagna verso un rapporto diretto con i cittadini.

Prova 3 (10 punti)

Ascolterete un programma radiofonico in cui si parla di un parco paleontologico. Rispondete alle domande nel modo più esaustivo possibile con le stesse parole o con parole che esprimano gli stessi concetti, come nell'esempio 0.
Avete 45 secondi per leggere la prova. Il testo si ascolterà due volte. Tra il primo e il secondo ascolto avete 40 secondi. Audio 3

JURASSIC PUGLIA

Rai Radio 3, Scienza, 19/10/2012

0. Quando è stato inaugurato Jurassic Puglia?
   E' stato inaugurato tredici anni fa .

1. Qual è il motivo per cui le ricchezze archeologiche, storiche e naturalistiche dell'Italia si trovano in stato di abbandono?
   _____
   _____.

2. Cosa è stato scoperto sul fondo di una cava di pietra calcarea in provincia di Bari?
   _____
   _____ .

3. Per quale motivo il sito è attualmente in totale stato di abbandono?
   _____
   _____ .

4. Che ruolo svolge l'Associazione Spiragli di Altamura?
   _____
   _____ .

5. Qual è stata l'iniziativa principale promossa dall'Associazione dall'agosto 2011?
   _____
   _____ .

6. Come sono finiti i precedenti tentativi di mediazione tra la proprietà e le istituzioni?
   _____
   _____ .

7. Le aree di accesso al sito archeologico si trovano all'interno o all'esterno della paleosuperficie protetta?
   _____
   _____ .

8. Cosa si è ottenuto il 17 ottobre 2011? _____ .

EAEko HEOak-EEOOII C

ESPRESSIONE SCRITTA
30 punti

Prova 1 (10 punti)

Tipo di testo:	**lettera formale**
Nº di parole:	**90-110**
A chi si rivolge:	**al sindaco**
Si terranno in considerazione:	**adeguatezza al compito, coerenza, coesione, ricchezza lessicale, correttezza morfosintattica e ortografica**

SCRIVA AL SINDACO

Il Comune ha previsto l'istallazione di alcune strutture permanenti in una zona verde del Suo quartiere, adibite a bar e a concerti. L'Associazione di quartiere di cui Lei fa parte, è contraria a questo tipo di interventi che possono comportare un certo degrado perché attraggono un pubblico che, a vostro parere, può alterare la tranquillità del luogo.
Decide di inviare una lettera al sindaco a nome dell'Associazione, lamentandosi di questo progetto e facendo delle proposte alternative per la zona verde.

EAEko HEOak-HEOCAPV

Prova 2 (20 punti)

Scelga UNO dei seguenti temi A o B, indicandolo con una crocetta, e sviluppi l'argomento in base alle Sue opinioni per il forum di discussione al quale abitualmente partecipa.
Tenga conto delle domande-tracce in fondo al testo.

Tipo di testo:	**articolo di opinione**
Nº di parole :	**200-220**
A chi si rivolge:	**forum di discussione**
Si terranno in considerazione:	**adeguatezza al compito, coerenza, coesione, ricchezza lessicale, correttezza morfosintattica e ortografica**

A) I GIOVANI E IL MONDO DEL LAVORO

denti italiani non sono dei "bamboccioni" e si laureano in media 23,9 anni con la triennale, mentre per i laureati specialistici biennali l'età si contrae fino a 25,1 anni.
Inoltre, il 10% di chi si laurea studia e lavora contemporaneamente, e arriva ad ottenere il tanto desiderato diploma all'età media di 30,5 anni. Ma il viceministro M. Martone definisce 'sfigato' chi non si laurea entro i 28 anni.
risposta al suo commento, uno studente scrive in una sua lettera al quotidiano *La repubblica*:
Puntare il dito verso chi è rimasto indietro non è un comportamento da tenere in una società civile e democratica, è un comportamento da giungla. Berlusconi poco prima di farsi da parte ebbe il tempo di dire, a proposito della crisi: "In Italia i ristoranti sono pieni". Sì, sono pieni di laureati e laureandi che fanno i camerieri.

- Qual è la sua opinione in proposito? Lavorare e studiare rende la gente giovane più responsabile?
- Secondo Lei, che orientamento formativo si può proporre a studenti dei giorni nostri?
- Come è possibile incoraggiare una persona agli inizi della propria vita lavorativa?
- Di fronte a un modello economico fallimentare, quali prospettive ha la gioventù d'oggi?

B) ADDIO ALLA CUCINA MEDITERRANEA?

In un articolo di Lucia Granello intitolato *Cucina: addio alle ricette della nonna*, ne espresso il timore per l'estinzione della buona tavola del Belpaese, proprio ora che la cucina mediterranea è stata riconosciuta dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Tutto colpa della fretta e del lavoro.
Si teme il rischio di estinzione proprio per la nostra cucina di tutti i giorni, quella della nutrizione e dell'accudimento, tramandata dalle madri (ma da nonne, zie, cuoche) alle figlie, secondo un asse gastroereditario femminile, generazione dopo generazione.
Il Paese è dominato, secondo i ricercatori, da un nuovo politeismo alimentare. Gli italiani comprano biologico superfresco e inscatolati, cibi pre-cotti ed equo solidali, km zero e frutta esotica. Pretendono molto e si accontentano di poco.

- Oggigiorno è possibile conciliare ritmi di vita e alimentazione sana?
- Qual è, secondo Lei, la situazione attuale della cucina mediterranea?
- La funzione chiave della figura femminile nella tradizione gastronomica è ancora attuale?
- L'ossessione del gusto e delle scelte sui prodotti da acquistare è plausibile?

HEOak-EEOOIICAPV

MEDIAZIONE 30 punti

AVVISO: In questa prova si realizzerà un'unica attività (MS). L'attività di Mediazione Orale (MO) si realizzerà in un'altra sessione insieme ai compiti di produzione e coproduzione orale.

Attività 1 (15 punti)

Un Suo amico greco, Alexis, con cui Lei ha vissuto per un breve periodo a Firenze e che doveva prendere un volo da Roma ad Atene, non sa inglese né spagnolo, ma parla un po' di italiano. Le chiede aiuto per capire bene l'informazione inviatagli via e-mail dalla compagnia aerea, dato che il suo volo è stato annunciato con un forte ritardo. Gli spieghi in parole semplici quali diritti ha, rispondendo alla sua e-mail.

(70-90 parole)

Il **Regolamento Europeo EU261** del 2004 sancisce la tutela dei passeggeri aerei in caso di ritardo del volo, cancellazione del volo, negato imbarco e bagagli danneggiati.
Diritti dei passeggeri in caso di **voli in ritardo Regolamento europeo EU261**

In caso di **ritardo** aereo il viaggiatore ha diritto al risarcimento di:

- 250 € per tutti i voli che coprono una distanza pari o inferiore a 1500 km;
- 400 € per tutti i voli all'interno del UE che coprono una distanza superiore ai 1500 km
- 400 € per tutti i voli operati da compagnie europee che coprono una distanza compresa tra i 1500 km e i 3500 km
- 600 € per tutti i voli che coprono una distanza superiore a 3500 km.
- Ritardi per i quali si applica: Solo per i ritardi superiori alle 3 ore che si contabilizzano in base all'ora di arrivo dell'aereo, cioè a partire da quando l'aereo è al gate e si aprono le porte per far scendere i passeggeri. Non sono incluse le "circostanze eccezionali", ma sì i "problemi tecnici" e le "circostanze operative".
- Altri tipi di risarcimento: tutti i passeggeri dei voli europei hanno diritto al rimborso del biglietto o ad un volo alternativo se il ritardo è superiore alle 5 ore; diritto all'assistenza, pasti, bibite, comunicazioni e una stanza in hotel se fosse necessario. Inoltre se il posto sul volo alternativo prevedere una tariffa inferiore avranno diritto ad un rimborso parziale del biglietto. Se fosse di classe superiore invece non pagheranno la differenza.

EAKO HEOak-EOOII CAPV

Da:	me@mails.com
A:	alexis@gmails.com
Oggetto:	Volo in ritardo

Caro Alexis,

mi dispiace per il ritardo del tuo volo. Ti dico in parole semplici a cosa hai diritto: .

EAEko HEOak-EEOOII CAPV

PRODUZIONE ORALE **30 punti**

PROVA 1: MONOLOGO (15 punti)

Legga il testo, illustri l'argomento al Suo compagno/alla Sua compagna ed esprima la Sua opinione utilizzando, se lo ritiene opportuno, gli spunti di riflessione proposti.
Ha 20 minuti per preparare il Suo intervento. Il monologo ha una durata di 4-5 minuti.

La minaccia è rosa

La ricerca: i successi delle colleghe creano ansia negli uomini.

di Alessandra Cardinale

Dall'America arriva un nuovo studio sulle relazioni uomo-donna secondo il quale, la nuova fonte di ansia per gli uomini è la lettura dei successi delle donne. A renderlo noto è stata la rivista di psicologia *Basic and Applied Social Psychology*: per alcuni uomini è destabilizzante sapere che nel lavoro esistono donne migliori di loro. **Tetto di cristallo-** L'immediata reazione degli individui sottoposti al test - tutti ragazzi universitari - è stata quella di manifestare una reciproca solidarietà contro "il nemico" comune in gonnella. La conclusione che gli psicologi americani hanno tratto non è positiva, almeno per le donne: i colleghi uomini avranno tutto l'interesse a bloccare la carriera delle signore, impedendo loro l'accesso ai vertici e al potere.

www.lettera43.it,

Spunti di riflessione

- La stupisce quanto ha appena letto?
- Come si riflettono questi comportamenti nella relazione uomo-donna?
- Se le donne detenessero il potere decisionale nella maggior parte dei settori lavorativi la società in cui viviamo sarebbe diversa?
- Nel Suo lavoro o nell'ambiente in cui si muove cosa osserva al rispetto?

PROVA 2: DIALOGO (15 punti)

Esprimete la vostra opinione riguardo al tema, prendendo e cedendo la parola, e facendovi delle domande a vicenda per svolgere una conversazione fluente.
Il dialogo ha una durata di 5 minuti.

GENERAZIONI A CONFRONTO: GENITORI E FIGLI

« I vostri figli non sono i vostri figli.

Sono i figli e le figlie dell'ardore che la Vita ha per se stessa.

Essi vengono attraverso di voi, ma non da voi,

e benché vivano con voi non vi appartengono.

Potete dar loro il vostro amore ma non i vostri pensieri,

poiché essi hanno i loro pensieri…. » K. Gibran

- Che significato ha per Lei il poema di Gibran?
- È sempre necessario un confronto di punti di vista nel rapporto fra genitori e figli?
- Quando è più facile il rapporto fra genitori e figli: nell'infanzia o nell'adolescenza?
- Che importanza ha la situazione economica della famiglia?
- Che importanza ha il livello culturale della famiglia?
- Confrontarsi significa mettere in luce ciò che unisce ma anche ciò che divide.

EAEko HEOak-EEOOII CAPV

MEDIAZIONE 30 punti

AVVISO: In questa prova si realizzerà un'unica attività (MO). La mediazione scritta (MS) si realizza nella produzione scritta.

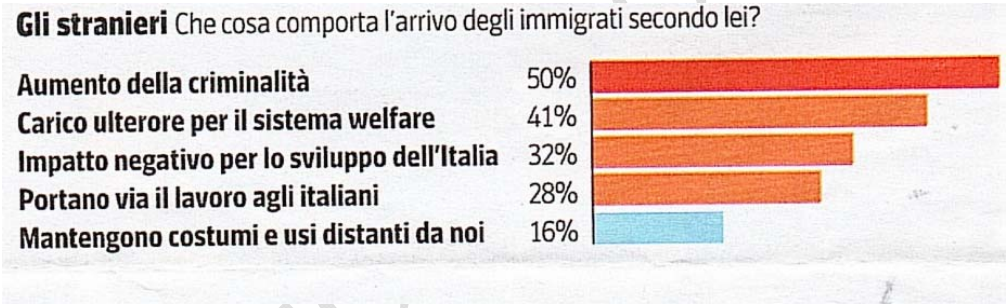
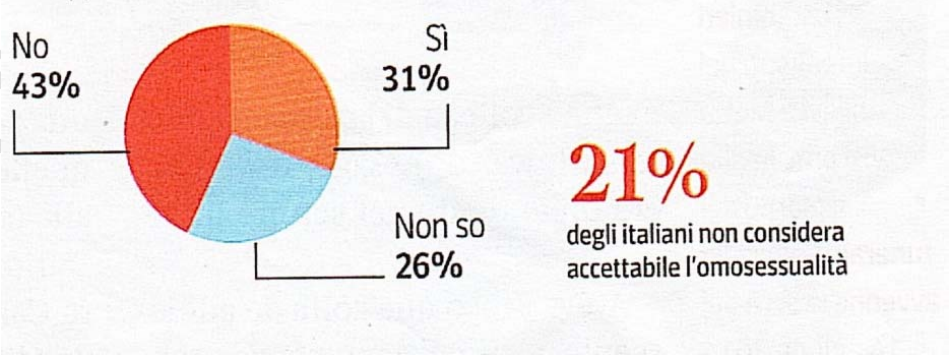
Attività 2 (15 punti)

Lei sta frequentando un master di giornalismo alla IULM e deve redigere un quadro della popolazione italiana attuale, come lavoro di fine corso. Partendo da questi grafici che Lei ha trovato accompagnati da un articolo intitolato *L'autoritratto: italiani felici e insicuri*, spieghi quali aspetti Le sembrano più significativi e rilevanti, per completare il Suo lavoro.
Lei ha 5 minuti per preparare la prova. Dovrà parlare durante 2 minuti.

La strada che seguiamo La rilevazione italiana è stata fatta dalla Doxa

Sono state intervistate 2.277 persone

Gli stranieri Che cosa comporta l'arrivo degli immigrati secondo lei?



L'omosessualità
Le coppie omosessuali possono essere bravi genitori?